

MONTECCHIO/1. Il Rotary Club dona un ecografo al reparto da record

# Ortopedia sprint Anziani operati al femore in 24 ore

La struttura dell'Ulss 5 seconda in Italia per la velocità con cui esegue gli interventi ortopedici oggi conta su diagnosi innovative

**Antonella Fadda**

Ortopedia da primato nell'ospedale di Montecchio. Sono in media 4 mila i pazienti che il primario Enrico Castaman e la sua équipe operano ogni anno e il 40 per cento di questi arriva da fuori Ulss 5, richiamati dalla fama di "buona sanità" del reparto.

Ma non solo. Lo scorso anno il ortopedia ha ottenuto due ri-

**L'apparecchio all'avanguardia consegnato ieri dai vertici del sodalizio arzignanese**

conoscimenti a livello nazionale. «Da un'indagine del quotidiano Il Sole 24 ore - spiega il dott. Michele Soldà - il nostro reparto è risultato secondo a livello nazionale per la velocità con cui vengono operate le fratture del femore nelle persone anziane. Entrano in sala operatoria il giorno stesso della frattura o al massimo 24 ore dopo».

Sempre lo scorso anno l'Ulss 5 si è classificata al quarto posto in Italia, secondo un'indicazione del Ministero della Sanità, con una percentuale altissima di interventi eseguiti entro le 48 ore: l'85,26%.

Una tempistica di qualità se si considera che l'attesa media negli ospedali per questi interventi è di circa 6 giorni. «Più si aspetta ad operare - prosegue il dott. Soldà - più è alto il ri-

## Lo strumento

### Lo screening firmato dalla Boeing

Un ecografo che arriva da Seattle e studiato dalla Boeing. L'apparecchio donato dal Rotary Club di Arzignano al reparto ortopedico di Montecchio è all'avanguardia. «È grande come un libro - ha spiegato il dott. Soldà - è touch screen ed è possibile un'osservazione sia superiore che ad un livello più profondo».

È il secondo strumento così sofisticato in dotazione all'Ulss 5 insieme ad un altro ecografo d'urgenza in dotazione ad un'ambulanza. «Grazie a questo strumento - ha proseguito Soldà - è possibile compiere piccole operazioni. In ambito diagnostico consentirà di compiere un primo screening di patologie». A.F.



La consegna dell'ecografo al reparto del dott. Enrico Castaman. M.C.



Il dott. Michele Soldà presenta lo strumento d'avanguardia. M.C.

schio per i pazienti anziani». Per mantenere alto il livello di ortopedia, ieri mattina, il Rotary Club di Arzignano ha donato un ecografo portatile alla struttura.

L'acquisto dell'apparecchio è stato reso possibile grazie all'impegno del precedente presidente del club, Andrea Bombarda, e dell'attuale presidente Massimo Parlato. «I vantaggi saranno notevoli per i pazienti - ha detto il primario Ca-

staman - l'ecografo potrà essere impiegato dai medici ortopedici per le terapie ma anche per diagnosi. Sarà usato negli ambulatori e ci permetterà di capire meglio ed intervenire anche in maniera più tempestiva».

«Questa è una realtà d'eccellenza - hanno detto Bombarda e Parlato - un reparto all'avanguardia grazie al lavoro di tutti, medici e infermieri». ♦